



Ministero dell'Istruzione e del Merito  
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna

# STUDI E DOCUMENTI

Dicembre 2023

n.39

## Valutazione di processo e di prodotto. Strumenti specifici e avanzati

di

**Maria Daniela Maddaloni**

Docente Referente DESI I.I.S. "Belluzzi-Fioravanti"  
[mariadaniela.maddaloni@belluzzifioravanti.it](mailto:mariadaniela.maddaloni@belluzzifioravanti.it)

**Edoardo Soverini**

già Dirigente Scolastico I.I.S. "Belluzzi-Fioravanti"  
utilizzato in compiti connessi con l'autonomia  
presso l'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-  
Romagna  
[edoardo.soverini@istruzione.it](mailto:edoardo.soverini@istruzione.it)

### Parole chiave:

Valutazione formativa, Unità di  
Apprendimento, competenze obiettivo,  
competenze trasversali, disciplinari e  
professionali, criteri e griglie di  
valutazione, strumenti di verifica.

### Keywords:

Formative assessment, learning unit,  
target skills, transversal, soft and hard  
skills, assessment criteria and grids,  
assessment tools.

L'attività di valutazione è strumento fondamentale per supportare il processo di miglioramento continuo del progetto, consentendo di analizzare con precisione le attività e il loro impatto sugli studenti e sullo sviluppo effettivo di competenze e apprendimenti. Più in generale, inscrivere adeguate e intensive pratiche di valutazione nel quadro dell'attività di monitoraggio del progetto ha permesso di misurare l'impatto del medesimo sulla realtà scolastica e di mantenere attivo il processo di cui sopra, condividendolo con l'intera comunità di riferimento. Queste azioni hanno evidenziato punti chiave, identificato azioni correttive e fornito indicatori utili per correggere le attività durante il processo e, successivamente, per implementare processi di miglioramento durante la fase di pianificazione delle fasi di sviluppo che si sono susseguite. Nelle primissime edizioni DESI, l'accertamento e la valutazione del grado di acquisizione delle competenze obiettivo in esito al percorso di alternanza scuola lavoro avvenivano tramite griglie di valutazione già in uso nell'Istituto

“Belluzzi-Fioravanti” e presenti nel registro elettronico. Successivamente, in considerazione della prospettiva di rinnovo ed estensione delle attività di progetto, sono stati riconsiderati i processi e gli strumenti valutativi, per consolidare la forte valenza didattica e formativa del progetto, subito apparsa evidente nei fatti e nell’agire quotidiano della didattica. In particolare, per restare in linea con quanto previsto dalla riforma ordinamentale dell’Istruzione Professionale (D. Lgs. 61/2017 e successivi decreti attuativi) e dalle connesse *Linee guida della nuova Istruzione professionale* (D.D. n. 1400/2019), il *team* di progetto ha predisposto per le più recenti annualità un’Unità di Apprendimento (UdA) su cui incardinare lo sviluppo del percorso di istruzione/formazione e la connessa valutazione. Nell’UdA specifica, docenti e *tutor/trainer* aziendali individuano le competenze-obiettivo da sviluppare e promuovere negli studenti attraverso il PCTO, coerenti con la concezione del percorso didattico, con lo sviluppo degli insegnamenti, con le scelte del Consiglio di Classe e con le potenzialità e i confini della vasta esperienza aziendale prevista per il percorso. Evidente è la complessità della sfida di un’efficace armonizzazione di tutti i fattori descritti in una sintesi d’eccellenza, che naturalmente si è inteso mantenere, quale caratteristica del percorso.

La valutazione, di tipo formativo, tiene conto del processo e del prodotto e prevede criteri e griglie di valutazione per l’accertamento delle competenze chiave europee (Raccomandazione del Consiglio dell’Unione Europea del 22 maggio 2018 - 2018/C 189/01), delle competenze trasversali, come da Linee Guida M.I.U.R. su PCTO adottate con D.M. 774 del 4 settembre 2019, delle competenze disciplinari di area generale, delle competenze tecnico-professionali, con riferimento al D.M. 24/05/2018, n.92 Allegato 1, Allegato 2.

La valutazione di processo è principalmente in capo al *tutor* aziendale, che osserva quotidianamente lo studente nelle attività di *stage* e si focalizza sul raggiungimento di competenze trasversali, a sintesi dello sviluppo di conoscenze, capacità e qualità personali essenziali nello studio, sul lavoro e nella vita quotidiana per ricoprire con successo i propri ruoli, nonché di competenze tecnico-professionali. La valutazione è condivisa, mediante aggiornamenti costanti, con il *tutor* interno e, con la cadenza ordinaria, con il Consiglio di Classe; essa si impernia essenzialmente sull’osservazione strutturata in situazione (griglie di osservazione, *check-list*, diario di bordo), considerata la specifica estensione dell’attività presso la sede ospitante, caratteristica del progetto DESI.

Questo tipo di valutazione fa emergere, in alcuni casi, un discostamento, anche significativo, dalle componenti delle valutazioni in ambiente scolastico, pur concernenti anche le competenze trasversali, e rivela come studenti con competenze trasversali e di cittadinanza non adeguate o non pienamente sufficienti nelle attività in Istituto si dimostrino, in azienda, responsabili, efficienti e

motivati e possano mostrare ed estrinsecare in misura sensibilmente differente il raggiungimento di tutt'altri livelli nelle stesse competenze trasversali.

La valutazione di prodotto prevede la somministrazione di strumenti di verifica su conoscenze, abilità e competenze acquisite durante il percorso formativo: una relazione dell'esperienza in lingua italiana secondo le modalità compositive del Diario di bordo (Registro Elettronico), un *Work Report* in Lingua inglese, una Relazione Tecnica in Lingua italiana e una scheda di autovalutazione dello studente sull'esperienza pratica, concepita anche con espresso riferimento alla tassonomia delle CT di cui alle Linee Guida M.I.U.R. 2019 (D.M. 774 del 4 settembre 2019). Al termine dell'attività di PCTO il Consiglio di Classe predispone una prova autentica interdisciplinare, predisposta *ad hoc* includendo, nei lavori di preparazione, i *trainer* aziendali.

La valutazione finale, affidata ai *tutor* scolastici e aziendali unitamente al Consiglio di Classe, ha come criteri fondamentali la frequenza scolastica e dello stesso percorso, le competenze di cittadinanza europee e le competenze trasversali acquisite - relazionali e organizzative - declinate in descrittori chiari e analitici, nonché le competenze disciplinari e professionali acquisite relativamente ai moduli svolti.

Si rimanda al contributo "Repository degli strumenti utilizzati nella coprogettazione e nella valutazione dalle scuole" per gli strumenti utilizzati.